

New Olivivi News

Periodico a cura delle classi IA - IIA della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. OLIVI" di Chioggia

Poesia e realtà

“La poesia è la ragione messa in musica” dice De Sanctis. E’ proprio così! Secondo noi la poesia è essenziale ed indispensabile per la vita dell’uomo, come la musica. Il poeta fa vedere la realtà tramite i propri occhi e sentimenti e trasmette i suoi pensieri al lettore. La poesia aiuta ad amare tutto ciò che ci circonda. Noi, grazie alla poesia, abbiamo imparato a sognare non solo con la mente, ma anche con il cuore. I poeti sono dotati di una particolare sensibilità, percepiscono cose che la maggior parte delle persone trascura e ignora. Essi ascoltano il cuore e prestano attenzione ai minimi aspetti della vita, senza tralasciare neanche un piccolo particolare. La poesia bisogna sentirla, non capirla. E’ capace di arrivare all’anima. Tutti siamo capaci di scrivere poesie anche senza conoscere le regole della metrica, proviamo a mettere su carta le sensazioni e i sentimenti che proviamo. Da questo emerge quello che per noi è bellissimo e commovente. Definiamo quindi “poesia” qualcosa che ci afferra il cuore e ci contorce lo stomaco, evoca ricordi e ci risuona dentro come l’eco di gioie e dolori vissuti. La poesia è sensibilità, capacità di trasformare un’emozione in versi. L’animo poetico risiede nelle persone sensibili e in quelle che hanno la capacità di emozionarsi. Poesia è inoltre la capacità di vedere come straordinaria una cosa ordinaria. E’ il modo per tradurre i sogni, i desideri e le delusioni in parole; è il coraggio di esprimere ciò che agita il nostro cuore e offusca la mente. Poesia è il modo perfetto per sentire e vedere la realtà che ci circonda. Poesia è tutto!



Alberto Duse, Margherita Penzo, Francesca Voltolina

Viaggio a Mantova



Lunedì 14 aprile le classi 2^A, 2^B, 2^D della nostra scuola sono andate a visitare la città di Mantova. In piazza Sordello, la piazza principale dove si affacciano la chiesa e il palazzo Ducale, abbiamo aspettato le nostre due guide. La prima cosa che abbiamo visto sono stati gli stemmi della famiglia dei Gonzaga che si sono evoluti con il passare del tempo: da contadini sono diventati signori della città. Successivamente, abbiamo ammirato i resti degli affreschi della “Città dipinta” risalente al tempo dei Gonzaga. L’affresco sulla facciata della casa rappresentava il tipo di famiglia che vi abitava. A mezzogiorno ci siamo fermati a mangiare in un parco. Poi abbiamo attraversato un lago e il fiume Mincio. Il capitano della motonave ci ha detto che nell’acqua era presente una grande fauna, ma la fioritura avviene tra maggio e giugno. Perciò abbiamo visto solo Gastone l’airone. A maggio sbocciano i fiori di Loto e le ninfee e arriva lo storione, un pesce particolare per le sue uova pregiate. Nel pomeriggio abbiamo visitato Palazzo San Sebastiano e Palazzo Te. A Palazzo San Sebastiano ci sono le riproduzioni di alcune tele, i busti di alcuni membri della famiglia Gonzaga, dei pezzi originali di una chiesa della città e una statua del poeta Virgilio, nato in questa città. A Palazzo Te, voluto da Federico II Gonzaga e costruito da Giulio Romano, le stanze più belle sono due: quella dei giganti e quella dei sei purosangue preferiti da Federico II Gonzaga. La famiglia Gonzaga amava la corsa dei cavalli, infatti il palazzo sorge sopra un ippodromo. Inizialmente questo sorgeva su un’isola perché Mantova era una palude. Al ritorno, in pullman, abbiamo avuto la possibilità di stare insieme fra compagni: ci siamo rilassati e divertiti in compagnia. Questa gita ci è piaciuta molto!

Riccardo Duò, Ivan Maritan, Nicola Santinato,
Jacopo Vianelli

Poesie di Paolo Ferrarese

Acqua

Acqua azzurrina
cristallina
hai fatto
tanta strada.
La tua freschezza
sempre è ricercata.
Sempre sei libera e
amata da tutti.
C'è chi ti ha di più
e chi di meno,
però sei sempre
essenziale!



Fuoco

Fuoco tenace
e forte,
con la tua
maestosità
bruci tutto e tutti.
Certe volte sei cattivo
ma quando sei buono
aiuti l'umanità
a progredire.



Colori

Fiori
dai vivaci
sgargianti colori
sbocciano
baciati dal sole.
Tulipani, rose,
eriche
colorano
la verde erba
del giardino.
Con la brezza leggera
un arcobaleno di fiori
ondeggia nel mare
dei colori.

Invisibile

Nessuno c'è,
nessuno parla,
un tetro silenzio
ricade nella mia
testa.
C'è tanta gente,
ma mi hanno
rinchiuso.
Rinchiuso come
un carcerato.
Rinchiuso come
un ladro.
Rinchiuso nella
gabbia.
In gabbia
come un cane
che ulula perché
vuole coccole.
Come me
che voglio
essere considerato.

Poesie di Giacomo Fiorentin

I colori della primavera

Rosso come un fiore
giallo come il sole
verde come l'edera
azzurro come il lago
bianco come l'aria.
Questi sono i colori
della primavera.

Tu sole

Tu, Sole, controlli tutto
sei fonte di vita.
Brilli nell'alto del cielo
ci indichi dove dobbiamo andare.
Tu sei una grande stella.
Tu sei la nostra stella.

Albero

O Albero potente.
Tu, così maestoso,
come fai a resistere
ad ogni stagione?
Sei come gli uomini,
sottoposti alle intemperie
e alle stagioni della vita.

Erba

Piccola ma presente in ogni dove.
Delicata ma resistente ad ogni strapazzo.
Tutta uguale ma tutta diversa.
Ogni sfumatura di verde
Un mare di smeraldo.
Fantasia di colore
rallegri ogni cuore.
Sparisci con il gelo
riapparisci in primavera.



Naturale Artificiale Coltivato

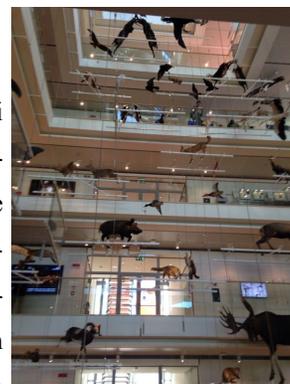


La mostra rappresentava l'evoluzione di 200.000 anni fa dell'agricoltura dei nostri antenati che vivevano in Africa sud-orientale. Prima erano cacciatori, poi raccoglitori e poi divennero agricoltori imparando a comprendere, modificare ed interpretare la natura in modo da trarne benefici. Si arriva ad oggi con lo sviluppo della tecnologia a produrre cibo per tutto il mondo. Oggi il problema è proprio questo: produrre cibo per tutti rispettando l'ambiente. Tutti i paesi del mondo sono coinvolti a risolvere questo problema aiutandosi a vicenda con proposte e soluzioni in occasione dell' EXPO 2015 del prossimo anno.

Eleonora Frizziero

Viaggio a Trento

Il giorno 10 aprile siamo andati in gita a Trento, con la classe IB, a visitare il museo di scienze naturali "Muse". Arrivati a destinazione ed entrati al museo, siamo rimasti meravigliati dalla particolare struttura e dagli animali di montagna che pendevano dalla parete sorretti da un filo di ferro. Una guida ci ha fatto visitare i vari piani del museo che rappresentavano le varie fasce di una montagna. Nel parco del museo abbiamo mangiato e giocato. Ad un certo punto ci hanno chiamato per fare un laboratorio sulle piante. Nella stanza in



cui avremmo dovuto svolgere gli esperimenti ci siamo meravigliati tutti per gli strumenti e le attrezzature particolari. Il laboratorio è stato molto interessante! Abbiamo fatto tre esperimenti stupefacenti. Ci sembrava di essere veri e propri scienziati tra provette, pipette e sostanze chimiche. Verso le ore 16.00, stanchi morti, ma soddisfatti di quello che avevamo fatto e imparato, siamo tornati nel pullman. Durante il viaggio di ritorno ci siamo accorti che le nostre conoscenze si sono arricchite moltissimo!

Beatrice Sini, Chiara Morin, Lorenzo Maria Mandica, Gloria Bergo, Anna Rossetti

Pratica Sportiva

La pratica sportiva è un corso a cui tutti possono partecipare. Io quest'anno l'ho trovata veramente bella. E' un modo per divertirsi e imparare cosa significa gioco di squadra. C'è la possibilità di scegliere il calcio o la pallavolo. Io ho partecipato a calcio. Le squadre sono abbastanza equilibrate: sono formate da ragazzi di prima, seconda e terza media mescolati fra loro. La classifica, dopo i vari incontri disputati, è la seguente. Calcio: prima in classifica il Brasile seguito da Italia, Spagna, Argentina, Francia e Germania. Pallavolo: prima la Russia seguita da Turchia, Olanda, Austria, Svizzera e Belgio. Questa iniziativa mi è piaciuta molto perché il professore ci insegna lo spirito di squadra e noi comprendiamo che l'importante non è vincere, ma partecipare. Spero che il prossimo anno ci siano le stesse adesioni perché questa attività è divertente e di sana competizione. Un ringraziamento particolare al signor Simone Maggio! Con il suo contributo economico per due anni è stato possibile assegnare a ogni atleta una medaglia come riconoscimento dell'impegno dimostrato nelle diverse competizioni.



Nicola Santinato

GIORNATA DELLA DANTE

Lorenzo Maria Mandica della classe I A ha vinto il primo premio partecipando al concorso indetto dal comitato di Venezia della Società Dante Alighieri. La premiazione è avvenuta nella Giornata della Dante il 22 maggio 2014 presso l'Ateneo Veneto a Venezia.

Il tema svolto è il seguente : **Scrivi con la penna o con il pc? Quale strumento preferisci e perché? Trovi che ci sia differenza, nel momento in cui esprimi i tuoi pensieri o le tue emozioni sensazioni sentimenti, nell'usare l'una o l'altro? Secondo recenti ipotesi, scrivendo con la penna si riesce a esprimere meglio la propria creatività. Tu che ne pensi?**

"E' un pomeriggio soleggiato, sono seduto davanti alla mia scrivania, è di un bianco candido e tutti gli oggetti riposti sopra si distinguono così bene uno dall'altro: un salvadanaio, una gomma gigante con scritto sopra "per cancellare grandi errori", i vocabolari, uno dei tanti peluche portafortuna, il computer e un barattolo di penne. Il sole entra più forte dalla finestra e oltrepassa quel barattolo così pieno di penne di ogni tipo. Affondo il dito al suo interno e comincio a farlo roteare. Sento uno strano tintinnio provocato dai diversi materiali di cui sono formate quelle penne. Il mio sguardo ora viene colpito da quel barattolo, per un attimo il dito si ferma ma riprendo subito a farlo girare per continuare ad ascoltare...sollevo una delle tante penne, partono i ricordi. Ciascuna di esse ha una sua storia, quelle con nomi di alberghi raccontano di viaggi lontani, vacanze spensierate insieme alla famiglia e agli amici. La penna tricolore, ricordo dell' arrivo delle Frece Tricolore a Chioggia, una di legno con la faccia di Pinocchio per cappuccio, regalo del mio amatissimo nonno in una gita in montagna, un'altra ancora racchiude la magia di Venezia perché ha una minuscola gondola che si muove nello sfondo di Rialto. Altre ancora coloratissime scelte con cura in particolari cartolerie. Ognuna ha una sua caratteristica: scrivono in modo diverso, una lascia un segno sottile, grosso, scivola, un'altra sembra graffiare il foglio, alcune scrivono con colori diversi, non sempre i soliti nero, blu, rosso, ma con inchiostri gel lasciano scie coloratissime persino dorate, tant' è che spesso disegno con quelle penne quasi fossero matite, anche se il loro segno rimane e non può essere cancellato con una gomma. Forse proprio per questo le scelgo: per lasciare una traccia e non vederla subito cancellata.



Mi soffermo a guardare il computer, lo sfioro con la mano sinistra e lui si accende, c'è una mia foto fatta durante le vacanze estive, colori vivi, luminosi come la maglia che indosso. Lo schermo me lo sono personalizzato, tante finestrelle ognuna con un compito preciso, raccolta di fotografie, giochi, quella per ascoltare la musica. Che magia inviare un messaggio ad un amico dall'altra parte del mondo! Poterlo sentire così vicino, vedere e ascoltare. Ma per me la lettera scritta a mano ha un fascino tutto suo perché c'è tutto un percorso da fare: hai in mente il destinatario, scegli la carta e una busta particolare che già raccontano lo stato d'animo del momento e quello che vuoi trasmettere, uso una penna scelta anch'essa con cura, comincio a scrivere, mi soffermo a pensare, non possono esserci errori o cancellature a rovinare quel biglietto, così mi soffermo a pensare mettendo la penna in bocca. Quando mi accorgo di questo gesto la tolgo subito per non rovinarla, ma poi lo faccio di continuo perché mi accompagna nella scrittura. Ogni scritto è accompagnato da piccoli disegni che raccontano di me. Alla fine metto il mio nome scritto in modo più evidente, un'ultima frase significativa, un saluto. Chiudo la busta e l'appoggio sopra la scrivania in attesa di poterla spedire. Lo so che i giorni di attesa prima della risposta saranno lunghi, ma questi momenti sono comunque piacevoli, ti fanno riflettere e fare supposizioni, previsioni. Nel frattempo ho sempre il mio computer a farmi compagnia e il mio barattolo di penne che, con il passare del tempo, si riempie sempre più, quasi a non poterne contenere altre. Ma quale eliminare? Si deve scegliere per fare posto alle altre, anche se alcune avranno sempre posto in quel barattolo, nella mia scrivania, ma soprattutto nel mio cuore."

Lorenzo Maria Mandica



FRESCHERICETTE

Insalata di riso

Ingredienti

400 gr di riso vialone nano
1 fetta di prosciutto cotto per poter fare dei dadini
2 fette di speck da poter fare a dadini
2 uova sode
6 o 7 fettine di formaggio Galbani
1 scatola di tonno da 200 gr
1 vasetto di verdure sott'olio

Ricetta

Lessare il riso in abbondante acqua salata e scolarlo al dente. Farlo raffreddare. Tagliare il prosciutto, lo speck, il formaggio e le uova a dadini e metterle in una terrina. Aggiungere il tonno, le verdure scolate dall'olio e il riso. Mescolare molto bene il tutto, se serve aggiungere qualche cucchiaino di olio extra vergine. Può essere servita a temperatura ambiente oppure lasciatela in frigorifero a raffreddare. Buon appetito.



Nicola Santinato

Bavarese alle fragole

INGREDIENTI

500 gr di fragole
12 gr di gelatina o colla di pesce
400 gr di panna da montare
150 gr di zucchero

PROCEDIMENTO

Frullare le fragole con lo zucchero. A parte sciogliere senza far bollire (con pochissima acqua) la gelatina precedentemente ammollata in acqua per circa 10 minuti. Mettere la gelatina nella purea di fragole agitando molto bene per distribuirle uniformemente. Montare a neve fermissima la panna montata e unirla molto bene al composto. Mettere nello stampo e lasciare raffreddare in frigorifero per almeno 4 o 5 ore. Decorare con fragole fresche e panna montata.

Beatrice Sini

Torta alla frutta

INGREDIENTI :

1 confezione di pan di spagna (3 dischi)
1 confezione da 500 ml di panna da montare
1 vasetto di ananas
3 cestini di fragole (metterne uno da parte per decorare)

PREPARAZIONE :

Frullare ananas con succo (6 cucchiaini da parte) più qualche goccia di limone. Montare la panna.

In un piatto da dolci mettere un disco di pan di spagna, bagnarlo con 2 cucchiaini di succo. Cospargerlo con il frullato, disporre le fragole a fettine e cospargere con la panna. Ripetere il tutto fino all'ultimo disco, come finitura decorarlo con le fragole. Metterlo in frigo e mangiarlo il giorno dopo.



Ivan Maritan

CINEMANIA

A CURA DI NICOLA SANTINATO

Belle e Sebastian

Film bello ed entusiasmante, mostra l'amicizia che si instaura tra Sebastian, un ragazzo di circa dieci anni, e Belle, un cane creduto cattivo, che vive in montagna. Parla di valori importanti come la famiglia, l'amicizia vera, legami forti che si possono creare senza pregiudizi e senza avere paura delle conseguenze.



The Lego Movie



Film divertente, fa sembrare vivi i personaggi Lego. Un muratore di nome Elmet un giorno, mentre lavorava in un cantiere, cade in un buco del terreno e sviene. Il giorno seguente si risveglia in una centrale di polizia con attaccato alla schiena uno strano pezzo lego. Riesce a fuggire e intraprende un viaggio avventuroso nel tentativo di fermare il cattivo Lord Bines e la sua arma di distruzione, il Kragal. Non perdetevi questo film adatto ad un pubblico grande e piccino.

Captain America

Questo film è il secondo capitolo della saga. Inizia con l'uccisione di Nick Fiuri, capo dello Shild, un organismo composto da forze speciali. Captain America è ricercato perché era stato l'ultimo a vederlo vivo. Sospettano che gli abbia consegnato delle informazioni importanti prima di morire. Ad ucciderlo in realtà era stato un soldato chiamato "Fantasma d'Inverno" di cui nessuno sa l'identità. Ma, colpo di scena, durante un combattimento il Capitano rompe la maschera al soldato e ...



IL LEGGIO



Le pagine della nostra vita

North Carolina. In una casa di riposo Noah sta narrando a Ellie la storia di due ragazzi che si amano a vicenda. Ellie ne rimane affascinata ma non sa che quella è la storia tra lei e Noah. Non se lo ricorda. L'alzheimer la distrugge a poco a poco. Noah era un ragazzo povero, mentre Ellie una ragazza ricca e studiosa. I due si amano moltissimo ma saranno costretti a lasciarsi. Nel corso degli anni però non si dimenticheranno mai, fino a incontrarsi di nuovo più innamorati di prima.

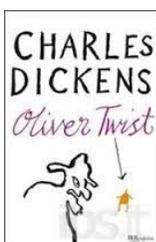
Bacci Giulia

Il linguaggio segreto dei fiori

Victoria non ha avuto una vita facile. Abbandonata in culla, ha passato la sua infanzia saltando da una famiglia adottiva all'altra. Poi l'incontro con la vera madre, Elizabeth, che le insegna il linguaggio dei fiori. Victoria a diciotto anni lavora come fioraia. I suoi fiori vengono richiesti da tutta la città, regalano felicità e curano l'anima. Ma lei non ha ancora trovato il fiore in grado di renderla felice, perché si porta nel cuore un segreto. L'unico a renderla felice è un ragazzo misterioso che sembra sapere tutto di lei. Solo lui è in grado di togliere il peso dal suo cuore.



Margherita Penzo e Francesca Voltolina.



Oliver Twist

Oliver Twist è un ragazzino che vive in un orfanotrofio sotto leggi durissime. Un giorno però la sua vita cambia. Un fabbricante di bare lo assume come apprendista. Stanco per il lavoro, fugge e trova rifugio tra una piccola banda di ladruncoli.

Ivan Maritan

OLIVI FUN CORNER

A cura di *Pietro Boscolo Todaro e Marta Maria Ramin*

Cosa fanno due bicchieri in auto?
...Vanno a Brindisi!

Che ci fa una televisione al mare?
Prende le onde!

Io scavo, tu scavi, egli scava, noi scaviamo, voi scavate,
essi.....sprofondano!

Sapete qual è il colmo per una mucca?
Andare in muuuunicipio!

La maestra dice a Pierino: "Pierino dimmi che tempo è quello che ti
dirò adesso" Pierino non lascia neanche finire la maestra e risponde:
"... Tempo di crisi, signora maestra!".

La maestra chiede a Pierino: "Che lettera viene dopo la A?" e Pierino:
"Tutte le altre, signora maestra!".

Il colmo per una mucca pulita?
Fare il latte detergente

ASTRONAUTI

Un astronauta torna dalla missione sulla luna e un amico gli chiede :
"Ma c'è qualche bel ristorante lassù ?"
"Poca roba. Sai com'è, manca l'atmosfera!"

INDOVINA

Cosa ci fa una mucca davanti al computer?
Installa!

AL CIRCO

-Sai, non mi posso lamentare ... La salute va bene, il lavoro mi piace e
poi non ho problemi economici!
E il trapezista :
- Io, per arrivare alla fine del mese, devo fare i salti mortali ...

COLMO

Qual è il colmo per uno smemorato?
Non me lo ricordo!

DOLCI PROBLEMI

Tar Tufo e Bi Gnè sono seduti al bar.
A un certo punto, Bi Gnè cade dalla
sedia e dice a Tar Tufo: - "Tiramisù!"

NOMI AZZECCATI

Come si chiama il quartiere
della polizia a New York?
MANHETTAN!

TEORIE CLIMATICHE

Perché in America fa freddo?
Perché è stata scoperta!

NUOTATORI

Sapete dove nuota il
pesce-matita?
Nelle acque temperate!

LEZIONE DI ITALIANO

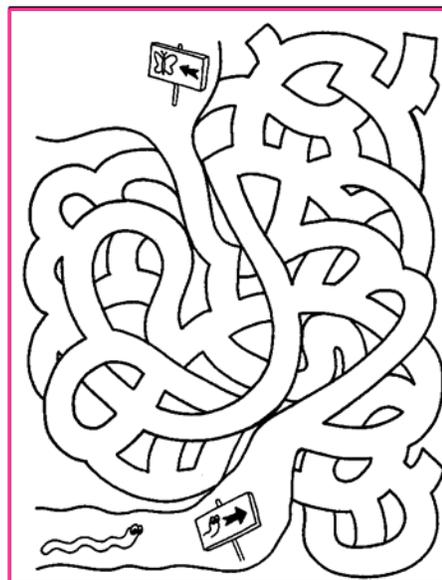
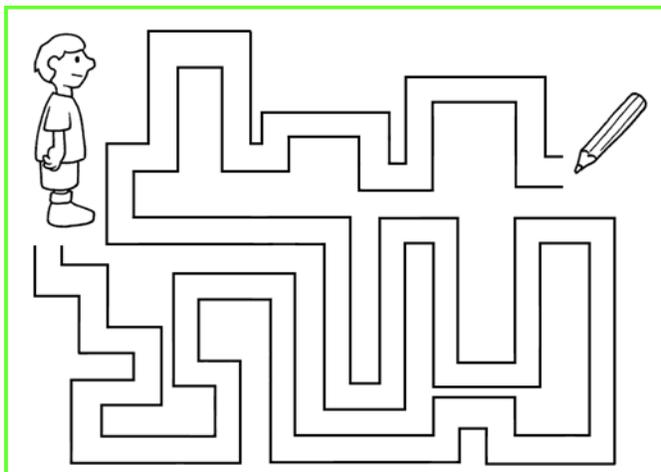
Cristina, fammi un
esempio di passato.
Quello di verdura!

COLMO

AUTOMOBILI

Qual è il colmo per la
limousine di Zio Paperone?
Investire un... capitale!

LABIRINTI



ADOZIONE A DISTANZA

Anche quest'anno la nostra scuola sostiene a distanza Andrea OO Than, ragazzo birmano che studia nel Sancta Maria Hostel di Myanmar. Sono stati raccolti 472 euro di cui 312 sono stati usati per l'adozione, tramite l'associazione AVSI. I rimanenti 160 euro saranno utilizzati il prossimo anno per lo stesso scopo. Questa è una grande opera di solidarietà e ci fa sentire appartenenti alla grande famiglia del mondo. Grazie a tutti per il generoso contributo !!!

Ivan Maritan



IL GIARDINAGGIO A SCUOLA

A scuola le insegnanti di sostegno hanno iniziato una nuova attività: il giardinaggio. In alcune ore le professoressa e tre alunni si recano in giardino e iniziano a lavorare. Annaffiano le piante, tagliano l'erba, piantano i semi che successivamente daranno la fioritura. Questa attività diverte molto i ragazzi che hanno bisogno di fare attività pratica piuttosto che teorica, non solo perché li diverte, ma anche perché insegna soprattutto il lato pratico delle materie. È un'attività molto apprezzata dagli allievi che in questo modo imparano divertendosi

Eleonora Frizziero

Mignon alla frutta e ...dolci vacanze!

La redazione desidera augurare a tutti i lettori BUONE VACANZE ESTIVE con la seguente ricetta speciale: un piccolo cestino di pastafrolla con cuore di frutta fresca di stagione immersa nella crema chantilly e ricoperta con mezza pesca o albicocca sciroppata.

Ingredienti: 1 pasta frolla; frutta a piacere: fragole, more, lamponi, mirtilli.

Pesca o albicocca sciroppata

Per la crema chantilly: 250 ml di panna, 1 vasetto di yogurt

Preparate dei piccoli cestini di pastafrolla. Una volta cotti e lasciati raffreddare, riempire ciascuno fino a metà con fragole o altra frutta a piacere tagliata a dadini. A parte, montate la panna e incorporate piano il vasetto di yogurt dello stesso gusto della frutta scelta per i cestini. Mettere la crema sopra i pezzettini di frutta e per ultimo una mezza albicocca o pesca sciroppata.



Lorenzo Maria Mandica

Redazione

Duò Riccardo, Duse Alberto, Ferrarese Paolo, Fiorentin Giacomo, Frizziero Eleonora, Maritan Ivan, Penzo Margherita, Ramin Marta Maria, Santinato Nicola, Vianelli Jacopo, Voltolina Francesca.

Bergo Gloria, Boscolo Riccardo, Boscolo Pietro, Lorenzo Maria Mandica, Morin Chiara, Penzo Filippo, Perazzolo Lorenzo, Rossetti Anna, Sini Beatrice, Souihi Ismael, Tiozzo Netti Leonardo.

